

COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO

COMUNICATO STAMPA 18/2009

E' stato l'ultimo Consiglio Comunitario di questa consiliatura che si concluderà con le elezioni amministrative di giugno; certamente è stato l'ultimo Consiglio con 39 consiglieri (tre per ciascun comune), visto che il nuovo Statuto, di cui si parlerà più avanti, prevede un massimo di due consiglieri per comune nel prossimo consiglio comunitario.

C'era da affrontare un ordine del giorno impegnativo che prevedeva il consuntivo 2008, il preventivo 2009, interpellanze e mozioni.

Il vice presidente Alberto Ovi ha illustrato le cifre del consuntivo 2008 che ha visto impegni e spese per circa 4 milioni di euro chiudendo con un piccolo avanzo.

Il preventivo 2009 prevede invece impegni per quasi 6 milioni di euro, nonostante il taglio significativo delle risorse del fondo ordinario dello Stato, che passa dai 470.000 euro del 2008 ai 109.000 del 2009, differenza poi compensata da un intervento della Regione.

Tra gli interventi più significativi si possono citare: l'ampliamento dell'area produttiva di Fora di Cavola che verrà realizzato con modalità ecocompatibili, il nuovo canile comprensoriale che dovrebbe risolvere per diversi anni il problema del randagismo sul territorio, un ulteriore lotto del centro di protezione civile di Castelnovo ne' Monti, l'importante intervento da un milione di euro per la forestazione.

Altri impegni di spesa riguardano gli aiuti per far fronte alla crisi economica a favore di imprese e famiglie, l'ambiente, il turismo, la cultura, le attività sportive.

Un ulteriore comparto di attività che comportano spese significative riguarda le gestioni associate: dallo sportello unico, al canile comprensoriale, ai servizi per la gestione del territorio, alla protezione civile, al difensore civico.

La opposizione ha lamentato da una parte le lentezze che si sono registrate nella realizzazione di progetti importanti per lo sviluppo (Fora di Cavola e banda larga ad esempio), dall'altra che il ruolo del Consiglio Comunitario è stato trascurato dalla Giunta e dalla opposizione.

Si è anche discusso sulla presa d'atto del nuovo Statuto della Comunità Montana, adeguato alla legge regionale 10/2008, che tuttavia non si è potuto adottare in quanto non tutti i tredici comuni del territorio lo hanno approvato con la maggioranza qualificata prevista. Toccherà quindi alla Regione sostituirsi ai cinque comuni che non hanno provveduto, nei termini e/o con la maggioranza prevista, per rendere operativo l'atto. Il Consiglio Comunitario che verrà sarà comunque composto, almeno in fase costitutiva, da 26 consiglieri (2 per comune) anziché da 39.

A seguito di una interpellanza del consigliere Cavandoli si è parlato del ruolo del difensore civico (servizio associato) che dovrà essere maggiormente conosciuto ed utilizzato dai cittadini essendo un servizio utile e gratuito.

L'assessore Correggi ha risposto poi ad una interpellanza, sempre del consigliere Cavandoli, sulla recente sentenza della Corte Costituzionale che riconosce che, in mancanza del servizio, il canone per la depurazione non è dovuto. Avvalendosi di una risposta sul tema data da ENIA l'assessore ha detto che l'azienda si sta attrezzando per dare seguito positivo alla sentenza, ma che si suppone che gli utenti interessati sul territorio non dovrebbero superare l'1,5 /2% del totale.

A fronte di una mozione della opposizione riguardante la situazione occupazionale della stazione sciistica di Febbio dopo il fallimento della società Alto Crinale, la Presidente Montemerli si è impegnata ad un incontro con i dipendenti interessati, che aspettano stipendi non pagati, ed il sindacato che li assiste e ciò ha comportato il ritiro della mozione stessa.

Infine si è avuto un voto unanime su di una mozione, presentata dalla opposizione e concordata poi con la maggioranza, che affronta il tema della manutenzione territoriale e dei benefici effetti che un impegno maggiore su queste questioni, in termini di progettazione e di risorse, avrebbe sulla crisi economica ed occupazionale. La mozione prevede un impegno della presidenza e della Giunta a convocare i parlamentari e i consiglieri regionali, insieme con la Provincia, per affrontare queste questioni.

UFFICIO STAMPA
Pietro Ferrari

Castelnovo ne' Monti 4 maggio 2009

In allegato copia del testo della mozione sulla manutenzione del territorio approvata alla unanimità.